

Foglio Patti e Condizioni

**Bando regionale “Integrazione scolastica degli allievi stranieri”
Progetto di educazione interculturale
Associazione Culturale “La Sorgente” presso le scuole dell’infanzia comunali
“Rena Nuova” e “Sorelle Agazzi”**

Art. 1 - Ambito applicativo

Il presente Foglio Patti e Condizioni disciplina lo svolgimento del progetto di educazione interculturale presso le scuole dell’infanzia comunale Rena Nuova e Sorelle Agazzi secondo le disposizioni di seguito indicate che devono essere sottoscritte per accettazione.

Art. 2 - Oggetto

Il Comune di Trieste, Area Educazione Università, Ricerca, Cultura e Sport Servizi Educativi Integrati e Politiche Giovanili, affida all’Associazione Culturale “La Sorgente”, di seguito più brevemente detta anche “affidataria”, (C.F. 90124950321) con sede legale in via di Servola 65 – 34146 Trieste, che a mezzo del proprio legale rappresentante Cristina Bressan accetta, il servizio di programmazione e svolgimento di attività laboratoriali da realizzarsi entro il 30 giugno 2014, a favore delle scuole dell’infanzia comunale Rena Nuova e Sorelle Agazzi.

Art. 3 - Modalità di svolgimento del servizio

Nello svolgimento del Servizio l’affidataria dovrà programmare attività laboratoriali, che consentano la costruzione dell’identità personale attraverso il confronto con l’altro, l’apertura al diverso da se, la stimolazione del senso di solidarietà e la collaborazione tra i bambini e tra i bambini e gli adulti di riferimento, l’educazione al superamento dei pregiudizi e degli stereotipi, la conoscenza di culture “altre”, il sostegno all’integrazione dei bambini stranieri presenti nel gruppo sezione e nella scuola tutta.

Il lavoro con i bambini consisterà nell’apprendimento di brevi danze, nell’acquisizione della conoscenza e costruzione di un piccolo e semplice strumento musicale, nell’ascolto degli elementi base delle musiche dei diversi paesi e nella riproduzione di canti delle varie tradizioni popolari.

Gli interventi saranno così strutturati:

- ♦ per la scuola dell’infanzia Rena Nuova , incontri da un’ora ciascuno con cadenza settimanale per un totale di dieci ore e trenta minuti, durante i quali i bambini grandi della scuola impareranno canzoni e danze riguardanti Spagna ed Irlanda;
- ♦ per la scuola dell’infanzia Sorelle Agazzi, incontri da un’ora ciascuno con cadenza settimanale per un totale di dieci ore e trenta minuti, durante i quali i bambini grandi della scuola impareranno canzoni e danze riguardanti i Paesi Balcanici.

Negli interventi previsti dal progetto saranno coinvolti anche gli istruttori educativi operanti nella struttura.

Per tutti i laboratori saranno forniti i materiali specifici necessari per lo svolgimento delle singole attività.

Il contratto ha validità dalla data di approvazione dello stesso e si concluderà entro la fine dell’anno scolastico 2013/2014.

Art. 4 – Corrispettivo e pagamenti

All’affidataria, per le prestazioni sopra individuate, spetta un corrispettivo di Euro 423,97- (quattrocentoventitrè/97) fuori campo IVA per la scuola Rena Nuova, Euro 423,97 (quattrocentoventitrè/97) fuori campo IVA per la scuola Sorelle Agazzi, per un totale di Euro 847,94- fuori campo IVA, comprensivi anche di spese per il materiale didattico, che saranno

erogati alla conclusione delle attività previa presentazione di una relazione di quanto attuato nella struttura e di regolare fattura/nota spese.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni, dal ricevimento della fattura/nota spese, riscontrata regolare e conforme alle prestazioni eseguite.

Art. 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, tra l'affidataria e i subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'affidataria si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Trieste - della notizia di inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario/postale che l'affidataria indicherà come conto corrente dedicato in relazione al servizio in oggetto, specificando il nominativo dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione dell'affidamento di cui trattasi.

Art. 6 – Responsabilità ed obblighi dell'affidataria derivanti dai rapporti di lavoro

L'affidataria si impegna al rispetto dei diritti dei lavoratori per quanto concerne il trattamento economico, previdenziale ed assicurativo in relazione alle prestazioni professionali richieste e provvede, a proprie cura e spese, alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla prevenzione e protezione dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/08), libertà e dignità degli stessi.

Art. 7 - Controlli

Il Comune di Trieste può procedere in qualsiasi momento alla verifica della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente atto.

Art. 8 - Divieto di cessione e di subappalto

All'affidataria è fatto espresso divieto di subappaltare l'esecuzione del servizio di cui trattasi, e comunque di cedere a terzi anche in parte il presente atto, a pena di risoluzione, ferme restando le modalità di svolgimento del servizio illustrate dall'affidataria nel progetto presentato e conservato in atti dei Servizi Educativi Integrati per l'Infanzia i Giovani e la Famiglia.

Art. 9 - Rinvio

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente atto si fa espresso riferimento alle norme alle disposizioni dettate in materia dal Codice Civile nonché, ove applicabili o richiamate, a quelle del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Art. 10 - Sistema revisionale e diritto di recesso

Al presente atto si applica l'art. 1, comma 13, del D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito in L. 7.8.2012, n. 135.

Art. 11 - Osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto i collaboratori a qualsiasi titolo dell'affidataria sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, che viene consegnato in copia all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.

Art. 12 - Controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al presente atto, non risolubili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è quello di Trieste.

Art. 13 - Spese

L'affidataria si accolla tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto.

Art. 14 - Domicilio

L'affidataria dichiara di avere il proprio domicilio fiscale all'indirizzo citato in premessa, ove elegge domicilio agli effetti del presente atto.